



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 06 maggio 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Giovedì, 06 maggio 2021

## Consorzi di Bonifica

|   |                              |
|---|------------------------------|
| 06/05/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 14                                       |                              |
| <b>Consorzio agrario, ecco la nuova sede</b>  | 1                            |
| 05/05/2021 <b>Gazzetta Dell'Emilia</b>  | <i>Redazione</i>             |
| <b>Nuova agenzia cittadina per il CAP e market a km0</b>                            | 2                            |
| 06/05/2021 <b>larepubblica.it (Parma)</b>   | <i>Parma - Repubblica.it</i> |
| <b>In strada dei Mercati la nuova sede del Consorzio Agrario di Parma</b>           | 4                            |
| 05/05/2021 <b>Parma Today</b>   | <i>Redazione</i>             |
| <b>Le Istituzioni rispondono alla chiamata del Cap per l'inaugurazione della...</b> | 6                            |
| 05/05/2021 <b>ParmaDaily.it</b>   |                              |
| <b>Apertura della nuova sede in città del</b>                                       | 8                            |
| 05/05/2021 <b>Telettrico</b>  |                              |
| <b>Bassa, argini dei canali più sicuri</b>  | 10                           |
| 06/05/2021 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 25                                      | <i>M.P.</i>                  |
| <b>Così il canale derivatore ora è più in sicurezza</b>                             | 11                           |
| 06/05/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 47                |                              |
| <b>Ruspe in azione, gli argini saranno più forti</b>                                | 12                           |

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

|  |    |
|--|----|
| 06/05/2021 <b>La Provincia di Cremona</b>  |    |
| <b>Po Lanche e sponde «nuove» Piano da 357 milioni di euro</b>                   | 13 |
| 06/05/2021 <b>La Provincia di Cremona</b>  |    |
| <b>COINVOLTE 37 AREE NEL TRATTO MEDIO PADANO IN TRE REGIONI</b>                  | 14 |
| 06/05/2021 <b>TuttoMilano</b>  |    |
| <b>Cambiamo sguardo</b>  | 15 |
| 05/05/2021 <b>ilgiornale.it</b>  |    |
| <b>Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo</b> | 16 |
| 05/05/2021 <b>Ilkepuglia</b>   |    |
| <b>Touring Club Italiano partecipa alla BIT Digital Edition con tre...</b>       | 18 |
| 05/05/2021 <b>Msn</b>  |    |
| <b>Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo</b> | 20 |
| 06/05/2021 <b>The World News</b>   |    |
| <b>Il progetto per ripristinare l' ecosistema del Po</b>                         | 22 |

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

|  |    |
|--|----|
| 05/05/2021 <b>Comunicato stampa</b>  |    |
| <b>Bassa Reggiana, 10 mila ettari agricoli in sicurezza grazie all'Emilia...</b> | 24 |

## Comunicati stampa altri territori

|  |    |
|--|----|
| 05/05/2021 <b>Comunicato stampa</b>  |    |
| <b>INVESTIRE PER UN'AGRICOLTURA PIU' REDDITUALE, TERRITORI PIU' SOSTENIBILI E...</b> | 25 |

## Acqua Ambiente Fiumi

|  |                  |
|--|------------------|
| 05/05/2021 <b>Modena Today</b>   |                  |
| <b>Marano sul Panaro, conclusi i lavori al percorso natura</b>                   | 26               |
| 05/05/2021 <b>Modena2000</b>   | <i>Direttore</i> |
| <b>Marano sul Panaro: conclusi i lavori sul percorso natura. Sistemato il...</b> | 27               |

# Consorzio agrario, ecco la nuova sede

Cibo sicuro, a km 0, per consumatori sempre più attenti alla qualità e alla sostenibilità. Sono questi i pilastri su cui poggia la nuova sede del **Consorzio Agrario di Parma**, inaugurata ieri mattina in strada Mercati. Tanti i rappresentanti delle istituzioni che hanno voluto partecipare all'inaugurazione per esprimere sostegno ai prodotti di filiera tracciata, al cibo sicuro a km0 e alle maggiori opportunità di approvvigionamento diretto, dal produttore alle nostre tavole. Approvvigionamento utile sia all'imprenditore del settore agroalimentare sia al consumatore, oggi diventato più consapevole.

Al microfono si sono alternati tutti color che hanno voluto dare un messaggio di vicinanza, oltre ai promotori del progetto: Giorgio Grenzi presidente del **Consorzio Agrario**, Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti e Andrea Zanlari commissario della Camera di Commercio.

Tra i numerosi intervenuti: il presidente della Provincia Diego Rossi, il rettore Paolo Andrei, l'assessore regionale Barbara Lori, il consigliere regionale Matteo Daffadà, il questore Massimo Macera, la presidente del **Consorzio di bonifica** Francesca Mantelli, l'arma dei carabinieri, Davide Maggio dell'ospedale e Michele Berini del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano.

r. c.



## Nuova agenzia cittadina per il CAP e market a km0

PARMA - ( Mercoledì 5 Maggio 2021 ) - Tutte le istituzioni cittadine, chiamate a raccolta dal **Consorzio** Agrario di Parma per la giornata inaugurale della nuova sede del CAP in strada Mercati, hanno risposto con piacere intervenendo stamane al battesimo della innovata struttura e pronunciando importanti messaggi a sostegno dei prodotti di filiera tracciata, del cibo sicuro a km0 e delle maggiori opportunità di approvvigionamento diretto, dal produttore alle nostre tavole. Approvvigionamento utile sia all' imprenditore del settore agroalimentare sia al consumatore oggi più consapevole. Al microfono si sono alternati tutti color che hanno voluto dare un chiaro messaggio di vicinanza all' iniziativa oltre naturalmente ai promotori del progetto Giorgio Grenzi , pdrone di casa, presidente del **Consorzio** Agrario, Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti Parma, Andrea Zanlari Commissario della Camera di Commercio. Tra i numerosi intervenuti: il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi , il Rettore Magnifico dell' Università di Parma Paolo Andrei , l' Assessore Regionale Barbara Lori , il consigliere regionale Matteo Daffadà , il Questore di Parma Massimo Macera , la presidente del **Consorzio** di **Bonifica Parmense** Francesca Mantelli , l' Arma dei Carabinieri, il professor Davide Maggio dell' Ospedale di Parma, Michele Berini del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano e Luca Cotti neo presidente della sezione di Parma del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano, il presidente di Emilcap Gabriele Cristofori , il presidente di ARAER Maurizio Garlappi , il presidente del **Consorzio** Fitosanitario Luigi Montali . Ieri un' idea originale, subito dopo un progetto complesso e ambizioso, oggi grazie ad una generale opera di restyling non solo di forma ma soprattutto di sostanza, un vero e proprio moderno store , all' insegna del rinnovamento, che consente, a chi lo ha fortemente voluto, di presentarlo con soddisfazione ed un pizzico di orgoglio all' intera cittadinanza. ha investito sulle proprie potenzialità offrendo a consorziati e clienti una ricca e aggiornata gamma assortita di servizi avanzati e prodotti di qualità in grado di rispondere ad ogni esigenza del consumatore. Oltre a questo non va dimenticato il grande spazio, ora ancora più nutrito, che l' Agenzia di Città del CAP dedicherà al campionario di tutto il necessario utile per il giardinaggio e la cura a 360° del garden e all' alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento indetto dalla Camera di Commercio di Parma , l' Agenzia di Città si è dotata, in collaborazione con Campagna Amica e Coldiretti , di uno spazio dedicato agli agricoltori per la vendita diretta di prodotti di stagione di provata qualità e gusto dal campo fino alla nostra tavola. Il Presidente del **Consorzio** Agrario Giorgio Grenzi con soddisfazione afferma " Si tratta di una nuova iniziativa che il **Consorzio** Agrario di Parma ha potuto realizzare grazie al contributo della Camera di Commercio e alla

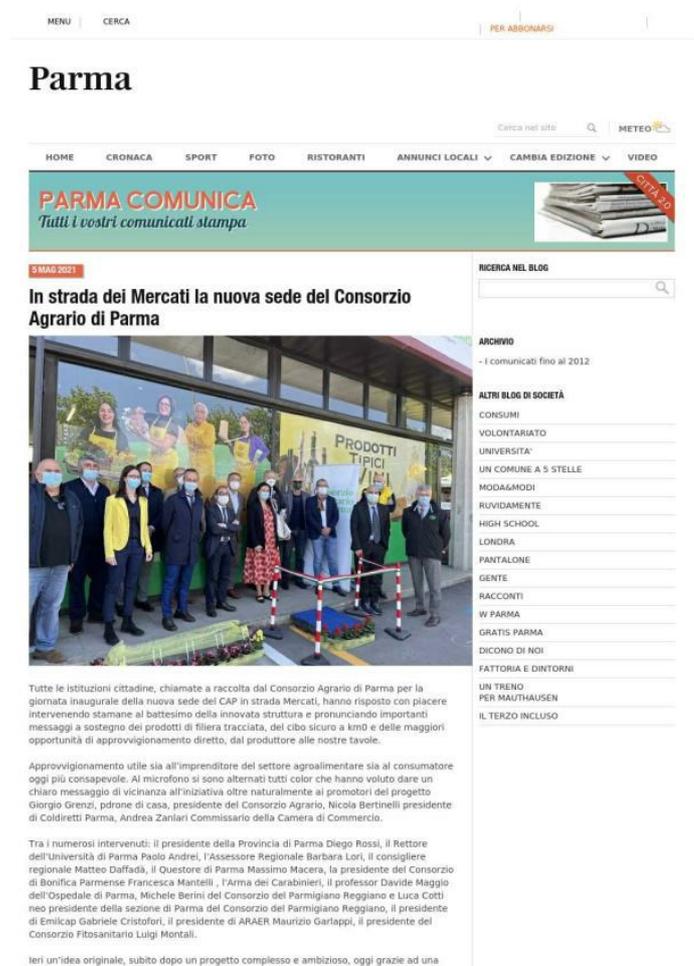


disponibilità dei produttori Campagna Amica i quali potranno vendere i loro prodotti all' interno dei locali dell' Agenzia di Città, ubicata a Parma, Strada dei Mercati n. 22/A, instaurando un dialogo diretto e costante con il consumatore finale. Il **Consorzio** Agrario intende così ampliare l' offerta di servizi rivolta ai cittadini, i quali oltre agli articoli destinati all' agricoltura professionale e all' hobbistica, potranno trovare prodotti freschi e salubri da portare sulle proprie tavole a Km0 . E' motivo di grande orgoglio per il **Consorzio** Agrario poter ospitare i prodotti dell' agricoltura locale . " Soddisfazione arrivata puntuale anche da parte del Presidente di Coldiretti Parma Nicola Bertinelli che ha creduto da subito nell' iniziativa che valorizza il territorio - " Siamo orgogliosi che Campagna Amica , per la sua alta reputazione, sia stata scelta dal **Consorzio** Agrario di Parma come partner per il progetto di riqualificazione e rilancio dell' agenzia di Parma, sostenuto dalla Camera di Commercio di Parma. E' un' ulteriore conferma del ruolo vincente del progetto Campagna Amica, riconosciuto ormai da tutti, cittadini e istituzioni, quale marchio di qualità, territorialità e distintività. Lo spazio dedicato ai prodotti a km zero del circuito Campagna Amica è un valore aggiunto per la stessa offerta commerciale dell' agenzia del Cap, e rappresenta un ulteriore servizio di prossimità per tutti i consumatori attenti alla qualità e stagionalità dei prodotti, al benessere e ad una sana alimentazione. Il progetto innovativo è stato promosso a pieni voti dalla Camera di commercio locale che lo ha direttamente sostenuto : " Abbiamo dato un contributo importante ad un progetto del quale beneficeranno sia gli agricoltori locali che i cittadini - dichiara Andrea Zanlari Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma - In un centro rinnovato e all' avanguardia troveremo prodotti di qualità a km0: per le nostre aziende, un' ulteriore occasione di promozione e commercializzazione; per noi consumatori , una garanzia di qualità e freschezza. Ritengo che il ruolo della Camera di commercio sia anche questo: riconoscere le migliori progettualità che il sistema imprenditoriale esprime e sostenerle con forza". Galleria immagini [View the embedded image gallery online at: https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/32361-nuova-agenzia-cittadina-per-il-cap-e-market-a-km0.html#sigProId42f8657f3c](https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/32361-nuova-agenzia-cittadina-per-il-cap-e-market-a-km0.html#sigProId42f8657f3c).

*Redazione*

## In strada dei Mercati la nuova sede del **Consorzio Agrario di Parma**

cittadinanza. Il Cap ha investito sulle proprie potenzialità offrendo a consorziati e clienti una ricca e aggiornata gamma assortita di servizi avanzati e prodotti di qualità in grado di rispondere ad ogni esigenza del consumatore. Oltre a questo non va dimenticato il grande spazio, ora ancora più nutrito, che l'Agenzia di Città del CAP dedicherà al campionario di tutto il necessario utile per il giardinaggio e la cura a 360° del garden e all'alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento indetto dalla Camera di Commercio di Parma, l'Agenzia di Città si è dotata, in collaborazione con Campagna Amica e Coldiretti, di uno spazio dedicato agli agricoltori per la vendita diretta di prodotti di stagione di provata qualità e gusto dal campo fino alla nostra tavola. Il Presidente del **Consorzio Agrario** Giorgio Grenzi con soddisfazione afferma Si tratta di una nuova iniziativa che il **Consorzio Agrario di Parma** ha potuto realizzare grazie al contributo della Camera di Commercio e alla disponibilità dei produttori Campagna Amica i quali potranno vendere i loro prodotti all'interno dei locali dell'Agenzia di Città, ubicata a Parma, Strada dei Mercati n. 22/A, instaurando un dialogo diretto e costante con il consumatore finale. Il **Consorzio Agrario** intende così ampliare l'offerta di servizi rivolta ai cittadini, i quali oltre agli articoli destinati all'agricoltura professionale e all'hobbistica, potranno trovare prodotti freschi e salubri da portare sulle proprie tavole a Km0. E' motivo di grande orgoglio per il **Consorzio Agrario** poter ospitare i prodotti dell'agricoltura locale. Soddisfazione arrivata puntuale anche da parte del Presidente di Coldiretti Parma Nicola Bertinelli che ha creduto da subito nell'iniziativa che valorizza il territorio: Siamo orgogliosi che Campagna Amica, per la sua alta reputazione, sia stata scelta dal **Consorzio Agrario di Parma** come partner per il progetto di riqualificazione e rilancio dell'agenzia di Parma, sostenuto dalla Camera di Commercio di Parma. E' un'ulteriore conferma del ruolo vincente del progetto Campagna Amica, riconosciuto ormai da tutti, cittadini e istituzioni, quale marchio di qualità, territorialità e distintività. Lo spazio dedicato ai prodotti a km zero del circuito Campagna Amica è un valore aggiunto per la stessa offerta commerciale dell'agenzia del Cap, e rappresenta un ulteriore servizio di prossimità per tutti i consumatori attenti alla qualità e stagionalità dei prodotti, al benessere e ad una sana alimentazione". Il progetto innovativo è stato promosso a pieni voti dalla Camera di commercio locale che lo ha direttamente sostenuto:



**Parma**

5 MAG 2021

**In strada dei Mercati la nuova sede del Consorzio Agrario di Parma**

Tutte le istituzioni cittadine, chiamate a raccolta dal Consorzio Agrario di Parma per la giornata inaugurale della nuova sede del CAP in strada Mercati, hanno risposto con piacere intervenendo stamane al battesimo della rinnovata struttura e pronunciando importanti messaggi a sostegno dei prodotti di filiera tracciata, del cibo sicuro a km0 e delle maggiori opportunità di approvvigionamento diretto, dal produttore alle nostre tavole.

Approvvigionamento utile sia all'imprenditore del settore agroalimentare sia al consumatore oggi più consapevole. Al microfono si sono alternati tutti color che hanno voluto dare un chiaro messaggio di vicinanza all'iniziativa oltre naturalmente ai promotori del progetto Giorgio Grenzi, padrone di casa, presidente del Consorzio Agrario, Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti Parma, Andrea Zanlari Commissario della Camera di Commercio.

Tra i numerosi intervenuti: il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi, il Rettore dell'Università di Parma Paolo Andrei, l'Assessore Regionale Barbara Lori, il consigliere regionale Matteo Daffadà, il Questore di Parma Massimo Macera, la presidente del Consorzio di Bonifica Parmense Francesca Mantelli, l'Arma dei Carabinieri, il professor Davide Maggio dell'Ospedale di Parma, Michele Berini del Consorzio del Parmigiano Reggiano e Luca Cotti neo presidente della sezione di Parma del Consorzio del Parmigiano Reggiano, il presidente di Emicap Gabriele Cristofori, il presidente di ARAER Maurizio Garlappi, il presidente del Consorzio Fitosanitario Luigi Montali.

Ieri un'idea originale, subito dopo un progetto complesso e ambizioso, oggi grazie ad una

Abbiamo dato un contributo importante ad un progetto del quale beneficeranno sia gli agricoltori locali che i cittadini dichiara Andrea Zanlari Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma - In un centro rinnovato e all'avanguardia troveremo prodotti di qualità a km0: per le nostre aziende, un'ulteriore occasione di promozione e commercializzazione; per noi consumatori, una garanzia di qualità e freschezza. Ritengo che il ruolo della Camera di commercio sia anche questo: riconoscere le migliori progettualità che il sistema imprenditoriale esprime e sostenerle con forza.

*Parma - Repubblica.it*

# Le Istituzioni rispondono alla chiamata del Cap per l'inaugurazione della agenzia cittadina market a Km0

Tutte le istituzioni chiamate a raccolta per il giorno di apertura della nuova sede di città del **Consorzio Agrario di Parma**

Tutte le istituzioni cittadine, chiamate a raccolta dal **Consorzio Agrario di Parma** per la giornata inaugurale della nuova sede del CAP in strada Mercati, hanno risposto con piacere intervenendo stamane al battesimo della innovata struttura e pronunciando importanti messaggi a sostegno dei prodotti di filiera tracciata, del cibo sicuro a km0 e delle maggiori opportunità di approvvigionamento diretto, dal produttore alle nostre tavole. Approvvigionamento utile sia all'imprenditore del settore agroalimentare sia al consumatore oggi più consapevole. Al microfono si sono alternati tutti color che hanno voluto dare un chiaro messaggio di vicinanza all'iniziativa oltre naturalmente ai promotori del progetto Giorgio Grenzi, pdrone di casa, presidente del **Consorzio Agrario**, Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti Parma, Andrea Zanlari Commissario della Camera di Commercio. Tra i numerosi intervenuti: il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi, il Rettore Magnifico dell'Università di Parma Paolo Andrei, l'Assessore Regionale Barbara Lori, il consigliere regionale Matteo Daffadà, il Questore di Parma Massimo Macera, la presidente del **Consorzio di Bonifica Parmense** Francesca Mantelli, l'Arma dei

Carabinieri, il professor Davide Maggio dell'Ospedale di Parma, Michele Berini del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano e Luca Cotti neo presidente della sezione di Parma del **Consorzio** del Parmigiano Reggiano, il presidente di Emilcap Gabriele Cristofori, il presidente di ARAER Maurizio Garlappi, il presidente del **Consorzio** Fitosanitario Luigi Montali. Ieri un'idea originale, subito dopo un progetto complesso e ambizioso, oggi grazie ad una generale opera di restyling non solo di forma ma soprattutto di sostanza, un vero e proprio moderno store, all'insegna del rinnovamento, che consente, a chi lo ha fortemente voluto, di presentarlo con soddisfazione ed un pizzico di orgoglio all'intera cittadinanza. ha investito sulle proprie potenzialità offrendo a consorziati e clienti una ricca e aggiornata gamma assortita di servizi avanzati e prodotti di qualità in grado di rispondere ad ogni esigenza del consumatore. Oltre a questo non va dimenticato il grande spazio, ora ancora più nutrito, che l'Agenzia di Città del CAP dedicherà al campionario di tutto il necessaire utile per il giardinaggio e la cura a 360° del garden e all'alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento

PARMATODAY

Economia

Economia

## Le Istituzioni rispondono alla chiamata del Cap per l'inaugurazione della agenzia cittadina market a Km0

Tutte le istituzioni chiamate a raccolta per il giorno di apertura della nuova sede di città del Consorzio Agrario di Parma

Redazione  
05 MAGGIO 2021 15:00

I più letti di oggi

- 1 Un patto per i Salti del Diavolo: Comune di Terenzo e Bonifica Parmense restituiscono il posto "tibetano" alla sua valle
- 2 Maria Paola Chiesi è la nuova Presidente di Chiesi Foundation
- 3 "Ddi Zan, ben venga il contributo di tutti per non affossarlo"
- 4 Consorzio Agrario di Parma, il fatturato cresce: +5,2% nell'anno dell'emergenza Covid

Tutte le istituzioni cittadine, chiamate a raccolta dal Consorzio Agrario di Parma per la giornata inaugurale della nuova sede del CAP in strada Mercati, hanno risposto con piacere intervenendo stamane al battesimo della innovata struttura e pronunciando importanti messaggi a sostegno dei prodotti di filiera tracciata, del cibo sicuro a km0 e delle maggiori opportunità di approvvigionamento diretto, dal produttore alle nostre tavole. Approvvigionamento utile sia all'imprenditore del settore agroalimentare sia al consumatore oggi più consapevole. Al microfono si sono alternati tutti color che hanno voluto dare un chiaro messaggio di vicinanza all'iniziativa oltre naturalmente ai promotori del progetto Giorgio Grenzi, pdrone di casa, presidente del Consorzio Agrario, Nicola Bertinelli presidente di Coldiretti Parma, Andrea Zanlari Commissario della Camera di Commercio. Tra i numerosi intervenuti: il presidente della Provincia di Parma Diego Rossi, il Rettore Magnifico dell'Università di Parma Paolo Andrei, l'Assessore Regionale Barbara Lori, il consigliere regionale Matteo Daffadà, il Questore di Parma Massimo Macera, la presidente del Consorzio di Bonifica Parmense Francesca Mantelli, l'Arma dei Carabinieri, il professor Davide Maggio dell'Ospedale di Parma, Michele Berini del Consorzio del Parmigiano Reggiano e Luca Cotti neo presidente della sezione di Parma del Consorzio del Parmigiano Reggiano, il presidente di Emilcap Gabriele Cristofori, il presidente di ARAER Maurizio Garlappi, il presidente del Consorzio Fitosanitario Luigi Montali. Ieri un'idea originale, subito dopo un progetto complesso e ambizioso, oggi grazie ad una generale opera di restyling non solo di forma ma soprattutto di sostanza, un vero e proprio moderno store, all'insegna del rinnovamento, che consente, a chi lo ha fortemente voluto, di presentarlo con soddisfazione ed un pizzico di orgoglio all'intera cittadinanza. ha investito sulle proprie potenzialità offrendo a consorziati e clienti una ricca e aggiornata gamma assortita di servizi avanzati e prodotti di qualità in grado di rispondere ad ogni esigenza del consumatore. Oltre a questo non va dimenticato il grande spazio, ora ancora più nutrito, che l'Agenzia di Città del CAP dedicherà al campionario di tutto il necessaire utile per il giardinaggio e la cura a 360° del garden e all'alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento

all'alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento indetto dalla Camera di Commercio di Parma, l'Agenzia di Città si è dotata, in collaborazione con Campagna Amica e Coldiretti, di uno spazio dedicato agli agricoltori per la vendita diretta di prodotti di stagione di provata qualità e gusto dal campo fino alla nostra tavola. Il Presidente del **Consorzio** Agrario Giorgio Grenzi con soddisfazione afferma Si tratta di una nuova iniziativa che il **Consorzio** Agrario di Parma ha potuto realizzare grazie al contributo della Camera di Commercio e alla disponibilità dei produttori Campagna Amica i quali potranno vendere i loro prodotti all'interno dei locali dell'Agenzia di Città, ubicata a Parma, Strada dei Mercati n. 22/A, instaurando un dialogo diretto e costante con il consumatore finale. Il **Consorzio** Agrario intende così ampliare l'offerta di servizi rivolta ai cittadini, i quali oltre agli articoli destinati all'agricoltura professionale e all'hobbistica, potranno trovare prodotti freschi e salubri da portare sulle proprie tavole a Km0. E' motivo di grande orgoglio per il **Consorzio** Agrario poter ospitare i prodotti dell'agricoltura locale. Soddisfazione arrivata puntuale anche da parte del Presidente di Coldiretti Parma Nicola Bertinelli che ha creduto da subito nell'iniziativa che valorizza il territorio Siamo orgogliosi che Campagna Amica, per la sua alta reputazione, sia stata scelta dal **Consorzio** Agrario di Parma come partner per il progetto di riqualificazione e rilancio dell'agenzia di Parma, sostenuto dalla Camera di Commercio di Parma. E' un'ulteriore conferma del ruolo vincente del progetto Campagna Amica, riconosciuto ormai da tutti, cittadini e istituzioni, quale marchio di qualità, territorialità e distintività. Lo spazio dedicato ai prodotti a km zero del circuito Campagna Amica è un valore aggiunto per la stessa offerta commerciale dell'agenzia del Cap, e rappresenta un ulteriore servizio di prossimità per tutti i consumatori attenti alla qualità e stagionalità dei prodotti, al benessere e ad una sana alimentazione. Il progetto innovativo è stato promosso a pieni voti dalla Camera di commercio locale che lo ha direttamente sostenuto: Abbiamo dato un contributo importante ad un progetto del quale beneficeranno sia gli agricoltori locali che i cittadini dichiara Andrea Zanlari Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma - In un centro rinnovato e all'avanguardia troveremo prodotti di qualità a km0: per le nostre aziende, un'ulteriore occasione di promozione e commercializzazione; per noi consumatori , una garanzia di qualità e freschezza. Ritengo che il ruolo della Camera di commercio sia anche questo: riconoscere le migliori progettualità che il sistema imprenditoriale esprime e sostenerle con forza.

*Redazione*



dedicherà al campionario di tutto il necessario utile per il giardinaggio e la cura a 360° del garden e all'alimentazione animale Pet Food più disparata. Ma le novità di rilievo non si fermano qui, perché contando sul buon esito di un bando di finanziamento indetto dalla Camera di Commercio di Parma, l'Agenzia di Città si è dotata, in collaborazione con Campagna Amica e Coldiretti, di uno spazio dedicato agli agricoltori per la vendita diretta di prodotti di stagione di provata qualità e gusto dal campo fino alla nostra tavola. Il Presidente del **Consorzio** Agrario Giorgio Grenzi con soddisfazione afferma ' Si tratta di una nuova iniziativa che il **Consorzio** Agrario di Parma ha potuto realizzare grazie al contributo della Camera di Commercio e alla disponibilità dei produttori Campagna Amica i quali potranno vendere i loro prodotti all'interno dei locali dell'Agenzia di Città, ubicata a Parma, Strada dei Mercati n. 22/A, instaurando un dialogo diretto e costante con il consumatore finale. Il **Consorzio** Agrario intende così ampliare l'offerta di servizi rivolta ai cittadini, i quali oltre agli articoli destinati all'agricoltura professionale e all'hobbistica, potranno trovare prodotti freschi e salubri da portare sulle proprie tavole a Km0. E' motivo di grande orgoglio per il **Consorzio** Agrario poter ospitare i prodotti dell'agricoltura locale. ' Soddisfazione arrivata puntuale anche da parte del Presidente di Coldiretti Parma Nicola Bertinelli che ha creduto da subito nell'iniziativa che valorizza il territorio - ' Siamo orgogliosi che Campagna Amica, per la sua alta reputazione, sia stata scelta dal **Consorzio** Agrario di Parma come partner per il progetto di riqualificazione e rilancio dell'agenzia di Parma, sostenuto dalla Camera di Commercio di Parma. E' un'ulteriore conferma del ruolo vincente del progetto Campagna Amica, riconosciuto ormai da tutti, cittadini e istituzioni, quale marchio di qualità, territorialità e distintività. Lo spazio dedicato ai prodotti a km zero del circuito Campagna Amica è un valore aggiunto per la stessa offerta commerciale dell'agenzia del Cap, e rappresenta un ulteriore servizio di prossimità per tutti i consumatori attenti alla qualità e stagionalità dei prodotti, al benessere e ad una sana alimentazione. Il progetto innovativo è stato promosso a pieni voti dalla Camera di commercio locale che lo ha direttamente sostenuto : ' Abbiamo dato un contributo importante ad un progetto del quale beneficeranno sia gli agricoltori locali che i cittadini - dichiara Andrea Zanlari Commissario straordinario della Camera di commercio di Parma - In un centro rinnovato e all'avanguardia troveremo prodotti di qualità a km0: per le nostre aziende, un'ulteriore occasione di promozione e commercializzazione; per noi consumatori, una garanzia di qualità e freschezza. Ritengo che il ruolo della Camera di commercio sia anche questo: riconoscere le migliori progettualità che il sistema imprenditoriale esprime e sostenerle con forza'.

## Bassa, argini dei canali più sicuri

servizio video



Bassa reggiana

# Così il canale derivatore ora è più in sicurezza

Bassa Reggiana. La messa in sicurezza del canale derivatore e delle sue principali arterie operata dall' Emilia Centrale - lungo un' area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo e che serve i Comuni di Poviglio, Castelnuovo Sotto, Campegine, Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra - è stata portata a termine dagli uomini del **Consorzio** con un intervento di messa in sicurezza grazie a fondi della Regione Emilia-Romagna, dell' importo pari a 150 mila euro, che comprende (oltre al ripristino delle sponde interne del canale derivatore) anche quello dei cavi Naviglia, Dugara Scaloppia e collettori di **Bonifica** Meccanica, danneggiati durante l' emergenza verificatesi tra febbraio e marzo 2018.

Nello specifico, l' operato della **Bonifica** sulle sponde interne dei canali di scolo ha permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene, ovvero: l' erosione in corrispondenza del ponte di Via per Poviglio; e quella all' altezza della Chiusa Goletto. I lavori di ricostruzione hanno visto l' utilizzo di terreno costipato a strati ed è stata infine realizzata, dopo la rimozione di tutti i sedimenti, anche una ulteriore difesa in pietra.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIOVEDÌ 6 MAGGIO 2021  
GAZZETTA

**Guastalla Po Bassa Ovest** 21

---

### Riaprono i musei dopo le polemiche per i ritardi «Dovuti a verifiche»

I commercianti si aspettavano il via già dal 26 aprile  
Chiessi: «Era necessario valutare le condizioni di sicurezza»

BRESCELLO I musei brescello si apriranno. Dopo mesi di stop forzati, sono alle dipendenze comunali dei vari decreti che impongono la chiusura dei luoghi di visita. I tre musei di Brescello sono "Proposte e Don Canale", "Museo Brescello e Guarecchi, il territorio e il cinema", "Museo archeologico "Alfano Usaldi" - riproposti con alcune novità relative agli orari, agli accessi e alle prenotazioni. Una ripartenza molto attesa in quanto i musei brescello sono da sempre fonte di orgoglio di persona e di famiglia. Sono i perenni visitatori "ma di più" da parte dei commercianti, nei giorni scorsi, che anticipano la ripartenza già dal 26 aprile.

"Nei giorni scorsi in questa scoperta la polemica sul ritardo di questi musei, ma su Facebook che in piazza si è discusso del perché i musei fossero chiusi, con alcuni commentatori che hanno scritto di rivolgersi alla giunta con una lettera per essere riaperti il proprio museo". «Nei giorni scorsi - scrivono nei messaggi del gruppo - non è partita una nuova iniziativa di questo tipo, ma il nostro spedito nel via alla richiesta di informazioni sulla via via Facebook alla giunta della Bonifica». Il sindaco stato che costanti me-

si posti, evidentemente, non si fanno problemi a spallare le sponde del canale, ripieno di poco volume materiale, ma di grande valore dal punto di vista estetico.

"E le sponde sono di tutti dagli inizi di questi anni si sono anche quelli che gli si strappati prematuramente, e nella zona anche nelle quali i frangenti e gli antri portano anche oggetti di vario tipo, come pellicane, ornati con fiori, argenti in metallo in porcellana. Strana di un modo per un'immagine il legame indissolubile tra chi è scomparso e chi è rimasto a pungerne la memoria di queste persone. Ma i laddi che agiscono nei comuni non si fanno sempre e noni fermare nemmeno di fronte a queste situazioni. — M.P.



MUSEI DEDICATI A PROPOSTE E DON CANALE

Fotografia di un museo con macchinari e documenti.

---

### Così il canale derivatore ora è più in sicurezza

BASSA REGGIANA La messa in sicurezza del canale derivatore e delle sue principali arterie operata dall'Emilia Centrale - lungo un'area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo e che serve i Comuni di Poviglio, Castelnuovo Sotto, Campegine, Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra - è stata portata a termine dagli uomini del Consorzio di Bonifica Meccanica, danneggiati durante l'emergenza verificata tra febbraio e marzo 2018.

"Nella specificità, l'operato della Bonifica sulle sponde interne dei canali di scolo ha permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene: l'erosione in corrispondenza del ponte di Via per Poviglio; e quella all'altezza della Chiusa Goletto.

I lavori di ricostruzione hanno visto l'utilizzo di terreno costipato a strati ed è stata infine realizzata, dopo la rimozione di tutti i sedimenti, anche una ulteriore difesa in pietra.



LAVORI DELLA BONIFICA

---

**Crystalli e Specchi - Box doccia**  
**Crystalli isolanti e blindati**  
**Arredamento - Verniciatura su vetro**  
**Posa pellicole speciali**

Lunedì/Venerdì 8:00-12:30 / 14:30-18:30

Via C. Zatti 4, Reggio Emilia - Tel. 0522 516945/512453 - Urgenze: 329 7398636  
e-mail info@vetreriatribuiani.it - www.vetreriatribuiani.it

M.P.

Consorzi di Bonifica

## Ruspe in azione, gli argini saranno più forti

La **Bonifica Centrale** lavora alla manutenzione dei canali tra Enza e Crostolo, in un'area che coinvolge cinque Comuni

BASSA Sono in corso lavori per rinforzare alcuni argini di canali di **bonifica**, per far fronte a danni strutturali provocati dalle varie piene legate a innalzamenti dei livelli idrici dovuti al maltempo e abbondanti precipitazioni.

Un articolato ripristino delle difese idrauliche è in corso a tutela e difesa di un comprensorio, quello della Bassa Reggiana, dall'elevata densità e dalla forte vocazione agricola, attraverso la messa in sicurezza del **canale Derivatore** e delle sue principali arterie.

L'intervento è curato dal **consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale**, lungo un'area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo e che serve i Comuni di Poviglio, Castelnuovo Sotto, Campegine, Reggio e Cadelbosco Sopra.

I lavori sono stati realizzati grazie a fondi regionali, per un importo complessivo di 150 mila euro.

L'intervento ha comportato, oltre al ripristino delle sponde interne del **canale Derivatore**, anche la sistemazione degli argini dei cavi Naviglio, Dugara Scaloppia e collettori di Bonifica Meccanica, danneggiati durante l'emergenza verificatesi tra febbraio e marzo del 2018. Nello specifico, l'operato della Bonifica sulle sponde interne dei canali di scolo ha permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene: l'erosione in corrispondenza del ponte di via per Poviglio e quella all'altezza della Chiesa Goletto.

I lavori di ricostruzione hanno visto l'utilizzo di terreno costipato a strati. Inoltre, è stata realizzata, dopo la rimozione di tutti i sedimenti, anche una ulteriore difesa in pietrame.

I **consorzi di bonifica** del territorio stanno operando non solo per il ripristino delle arginature di canali danneggiati da recenti piene dovute al maltempo, ma anche barriere di difesa idrauliche fortemente minate dall'azione delle nutrie, che con le loro profonde tane sono in grado di provocare cedimenti potenzialmente pericolosi, in quanto causa di fontanazzi e infiltrazioni interne, che possono provocare la rottura di tratti delle stesse arginature in caso di piene, con rischio di allagamenti anche di zone interessate da abitazioni e aziende agricole. Di recente sono stati diversi gli interventi di sistemazione e rinforzo di sponde arginali di canali di **bonifica**. Tra Guastalla e Gualtieri, inoltre, sono in corso lavori agli argini del Crostolo.

Antonio Lecci © RIPRODUZIONE RISERVATA.



## Po Lanche e sponde «nuove» Piano da 357 milioni di euro

È un piano da ben 357 milioni di euro, che tocca anche i territori rivieraschi del Cremonese e della Bassa Piacentina, quello inserito nel Pnrr (Piano nazionale di ripartenza e resilienza) su proposta di Aipo, Autorità di Bacino, Wwf e Anepla-Associazione nazionale estrattori. Come anticipato nei giorni scorsi dal consigliere Pd lombardo Matteo Piloni, infatti permetterà di riqualificare il corso del fiume Po puntando su riforestazioni, recupero dei corridoi biologici, sicurezza idraulica. Nel lungo elenco di interventi in programma, a farla da padrone è il territorio appena prima e appena dopo lo sbarramento artificiale di Isola Serafini. A Caorso sono previsti lavori lungo 190 ettari in zona Foce Nure - in particolare riattivazione o riapertura lanche in un'area di 10 milioni di metri cubi e piantumazioni per 50 ettari - e un controllo specie alloctone invasive lungo 24 ettari di Oasi de Pinedo. A Monticelli gli interventi proposti riguardano la zona al confine con Spinadesco per quanto riguarda riaperture lanche e riforestazioni, ma soprattutto Isola Serafini: tre milioni di metri cubi di corso fluviale saranno interessati da riattivazione lanche e cinque ettari da riforestazione. Nella zona di Olza-Fogarole, al confine con località Maginot, si parla di riqualificare 25 ettari di zona fluviale, con cinque interessati anche da riforestazione e altrettanti da controllo vegetazione alloctona. Spostandosi sulla sponda cremonese, in elenco risono interventi alla Lanca dei Livrini su 60 ettari; a San Daniele Po per quanto riguarda riqualificazione lanche (170 ettari), riduzione dell'artificialità con adeguamento dei pennelli sul 91cm, riforestazione naturalistica (10 ettari) e controllo specie vegetali (11,5 ettari); a Gerre si parla di riforestazioni (10 ettari) e controllo specie vegetali (6,7 ettari). In elenco anche Fossacaprara e Viadana. Per il presidente di Anepla, il monticellese Claudio Bassanetti, il progetto è «un'occasione formidabile di sviluppo e dimostra come sia possibile coniugare positivamente le priorità ambientali con le esigenze di chi vive e lavora anche su un'area così complessa come quella padana, dimostrando nel concreto che l'uso sostenibile delle risorse non è soltanto un'aspirazione ma si può tramutare in un'iniziativa condivisa tra il settore privato e il mondo associativo». Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità di bacino distrettuale del Po, aggiunge che l'ente «è disponibile a coordinare l'attuazione del progetto promuovendo coinvolgimento di tutti gli enti pubblici competenti nelle diverse fasi attuative, anche con il supporto tecnico scientifico delle Università e garantendo la partecipazione degli stake holder territoriali. La proposta inoltre ben si integra con il percorso di sviluppo sostenibile intrapreso con il Mab Unesco Po Grande».



**La Provincia** Cronaca del Cremonese - Piacentino 37

### Po Lanche e sponde «nuove» Piano da 357 milioni di euro

Interventi per ambiente e sicurezza idraulica inseriti nelle misure nazionali di ripartenza e resilienza

**IL PROGETTO**  
CONVOLTE 57 AREE NEL TRATTO MEDIO PADANO IN TRE REGIONI

**IL BACINO ECONOMICO**

| Comune         | Superficie (ha) | Popolazione    | Industria | Agricoltura | Altre attività |
|----------------|-----------------|----------------|-----------|-------------|----------------|
| Cremona        | 1.200           | 70.000         | 15        | 15          | 15             |
| Castell'Gomaz  | 1.000           | 60.000         | 10        | 10          | 10             |
| Monticelli     | 800             | 50.000         | 5         | 5           | 5              |
| Spinadesco     | 600             | 40.000         | 3         | 3           | 3              |
| Caorso         | 500             | 30.000         | 2         | 2           | 2              |
| Viadana        | 400             | 20.000         | 1         | 1           | 1              |
| Fossacaprara   | 300             | 15.000         | 0,5       | 0,5         | 0,5            |
| San Daniele Po | 200             | 10.000         | 0,2       | 0,2         | 0,2            |
| Gerre          | 150             | 8.000          | 0,1       | 0,1         | 0,1            |
| Livrini        | 100             | 5.000          | 0,05      | 0,05        | 0,05           |
| Olza-Fogarole  | 50              | 2.000          | 0,02      | 0,02        | 0,02           |
| <b>Totale</b>  | <b>5.700</b>    | <b>350.000</b> | <b>25</b> | <b>25</b>   | <b>25</b>      |

**IL BACINO ECONOMICO**

| Settore        | Valore (Miliardi €) |
|----------------|---------------------|
| Industria      | 15                  |
| Agricoltura    | 15                  |
| Altre attività | 15                  |
| <b>Totale</b>  | <b>45</b>           |

**IL BACINO ECONOMICO**

| Settore        | Valore (Miliardi €) |
|----------------|---------------------|
| Industria      | 15                  |
| Agricoltura    | 15                  |
| Altre attività | 15                  |
| <b>Totale</b>  | <b>45</b>           |

COINVOLTE 37 AREE NEL TRATTO MEDIO PADANO IN TRE REGIONI

L'area presa in considerazione dalla proposta, che costituisce un primo stralcio per il bacino del Po, va dalla provincia di Pavia fino a quella di Rovigo coinvolgendo Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Si tratta della fascia di pertinenza fluviale, delimitata dagli argini maestri, che si estende per 32.431,18 ettari. Sono state individuate 37 aree da rinaturalizzare prioritariamente lungo il tratto medio padano più 7 sul Delta del Po il primo obiettivo è il riequilibrio dei processi morfologici attivi, attuato anche con l'abbassamento dei pennelli per la navigazione, divenuti negli anni troppo alti per essere sormontati dalle portate ordinarie del Po ma che vengono adeguati in modo da garantire un'azione di rinaturazione, consentendo le attuali condizioni di navigabilità e il miglioramento delle condizioni di sicurezza idraulica, diminuendo il più possibile le sollecitazioni idrodinamiche in corrispondenza delle arginature. Nei progetti esecutivi si garantirà un'adeguata diversità di habitat, anche grazie al confronto con gli enti gestori dei siti Rete Natura 2000. La durata dell'intero progetto è ipotizzata in cinque anni. Irene Priolo, assessore regionale dell'Emilia Romagna e presidente Aipo, commenta: «Si tratta di una grande sfida e un'enorme opportunità per la riqualificazione del nostro più importante fiume. Il Po è una grande infrastruttura in grado di coniugare biodiversità, bellezza paesaggistica, turismo e mobilità sostenibile, essendo al contempo risorsa idrica e fonte di energia rinnovabile. Questo progetto ne valorizzerà ulteriormente le potenzialità e peculiarità».

La Provincia Cronaca del Cremonese - Piacentino 37



Po Lanche e sponde «nuove» Piano da 357 milioni di euro

Interventi per ambiente e sicurezza idraulica inseriti nelle misure nazionali di ripartenza e resilienza

Article content including a photo of a man, a table titled 'I SITI DEGLI INTERVENTI IN PROGRAMMA', and a table titled 'IL FABBISOGNO ECONOMICO'. The article discusses the 37 intervention areas and the economic requirements for the project.



## Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo

*Lunedì 10 maggio tre appuntamenti online da non perdere: nuove idee, scoperte inedite e la formazione per il turismo del futuro. Ecco come seguirli*

Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare, missione storica del Touring Club Italiano che segue l'evoluzione dei tempi e delle trasformazioni del mondo del turismo per rendere l'Italia una meta più accogliente, più sostenibile e più competitiva. Declinata in occasione di Bit Digital Edition 2021, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà dal 9 all'11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori e di cui i due ambasciatori assoluti del nostro turismo, Tci e Bit Milano, sono partner. Il primo incontro, 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?' (dalle 11 alle 12), affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne perché l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori ridefinendoli non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche come luoghi attrattivi per nuove forme di residenzialità, all'insegna della qualità della vita. Il Touring Club Italiano con il programma Bandiere Arancioni promuove da 23 anni lo sviluppo turistico sostenibile dei piccoli centri dell'entroterra e li accompagna nel percorso di miglioramento continuo. L'incontro sarà l'occasione per un confronto tra l'associazione, rappresentata dal direttore generale Giulio Lattanzi e dalla responsabile dei Programmi territoriali Isabella Andrighetti e l'architetto urbanista Stefano Boeri.

Tema, le nuove opportunità per le aree interne a partire dal ripensamento del rapporto con le città, in una logica di reciprocità. Il dibattito sarà arricchito da due testimonianze del territorio: Sara Riva, sindaco di Gromo, con cui alcuni studenti internazionali del Politecnico di Milano hanno collaborato per progettare la Gromo del futuro e Federico Balocchi, sindaco di Santa Fiora, ideatore del progetto Santa Fiora Smart Working Village. Il secondo incontro 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po' (dalle 17 alle 18), si focalizza sul Po, che non è solo il principale fiume italiano ma un vero e proprio 'contesto integratore' di temi e territori sui quali innescare lo sviluppo sostenibile di un'area molto importante ma anche molto fragile del nostro Paese. Celebrato da scrittori e artisti, il Po è un mondo, non una barriera, una via d'acqua unica per paesaggio, arte, cultura e cibo.

### Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo

IN EVIDENZA


 Bit Digital 2021 e Andri... Lotta al Covid Il nuovo ilgiornale.it

Lunedì 10 maggio tre appuntamenti online da non perdere: nuove idee, scoperte inedite e la formazione per il turismo del futuro. Ecco come seguirli


 Alberto Taliani



Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: **tornare a viaggiare**, missione storica del **Touring Club Italiano** che segue l'evoluzione dei tempi e delle trasformazioni del mondo del turismo per rendere l'Italia una meta più accogliente, più sostenibile e più competitiva. Declinata in occasione di **Bit Digital Edition 2021**, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà **dal 9 all'11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori** e di cui i due ambasciatori assoluti del nostro turismo, Tci e Bit Milano, sono partner.

Il primo incontro, "Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?" (dalle 11 alle 12), affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne perché l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori ridefinendoli non solo

L'attività agricola e agroindustriale, l'ecosistema naturale e il paesaggio, la presenza diffusa di cultura possono trovare nel turismo - e in particolare in quello lento, sportivo e di prossimità - un fattore di aggregazione e di sviluppo locale in grado di comporre e valorizzare le molteplici identità dei territori del Po. Il Touring Club ne discute con **Meuccio Berselli**, segretario generale dell'**Autorità di Bacino Distrettuale** del Po e con Claudia Sorlini, vicepresidente della Fondazione Cariplo, in occasione della presentazione, a cura di Matteo Montebelli, responsabile analisi e ricerche del Centro Studi Tci, del primo Osservatorio turistico sul Grande Fiume. Il terzo incontro, 'Formarsi a un cambio d'epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca', è un BITtalk live che si terrà dalle 18.30 alle 19.30 in cui il presidente del Touring Club Italiano Franco Iseppi e il filosofo Salvatore Veca, consigliere del Touring e presidente di Fondazione Campus - moderatore Carlo Antonelli, amministratore delegato di Fiera Milano Media - si confrontano sui temi legati al turismo del futuro post pandemia, un argomento che sarà oggetto della seconda edizione dell'Executive Master Management dello Sviluppo Turistico Territoriale organizzato da Tci con Fondazione Campus. Cosa abbiamo imparato dall'emergenza sanitaria globale? Quali saranno le conoscenze e le competenze chiave decisive per guidare il mondo fuori dalla pandemia? Quale sarà la nuova normalità per il turismo? Perché il Touring Club Italiano è sempre stato un formatore? Tanti spunti da esplorare. In chiusura gli allievi della prima edizione del master intervistati da Stefano Brambilla racconteranno la loro esperienza formativa. Sono più di 1.400 gli espositori che, tra destinazioni italiane ed estere, tour operatori, vettori e operatori della ricettività presenteranno le loro proposte nello spazio espositivo virtuale Expo Plaza di Bit Digital Edition che si può visitare e scoprire <https://bit.fieramilano.it>. Le preregistrazioni sono aperte dal 1° maggio.

## Touring Club Italiano partecipa alla BIT Digital Edition con tre appuntamenti

*Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, la riscoperta del Po e il turismo ai tempi della pandemia i temi proposti per ridisegnare il settore del presente e del futuro*

Due ambasciatori del turismo italiano, il Touring Club Italiano e la Borsa Internazionale del Turismo, insieme a Bit Digital Edition 2021, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà dal 9 all' 11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori. A Bit Digital, la fiera più importante per il turismo in Italia, il Touring Club Italiano porterà lunedì 10 maggio una serie di contributi per riflettere e approfondire evoluzioni e tendenze, con tre appuntamenti: 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?', 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po' e 'Formarsi a un cambio d'epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca'. Tutti gli appuntamenti si tengono lunedì 10 maggio. Il primo incontro, dalle 11 alle 12, affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne. L'emergenza sanitaria, infatti, ha acceso i riflettori sui borghi e sulle aree interne non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche come luoghi attrattivi per nuove forme di residenzialità, all'insegna della qualità della vita. Il Touring Club Italiano attraverso il programma Bandiere

Arancioni da 23 anni promuove uno sviluppo turistico sostenibile dei piccoli centri dell'entroterra e li accompagna nel percorso di miglioramento continuo. L'incontro sarà l'occasione per un confronto tra la storica Associazione, rappresentata dal Direttore Generale Giulio Lattanzi e dalla Responsabile dei Programmi territoriali Isabella Andrighetti e l'architetto urbanista Stefano Boeri, circa le nuove opportunità per le aree interne a partire dal ripensamento del rapporto con le città, in una logica di reciprocità. Il dibattito sarà arricchito da due testimonianze del territorio: interverrà Sara Riva Sindaca di Gromo, con cui alcuni studenti internazionali del Politecnico di Milano hanno collaborato per progettare la Gromo del futuro e Federico Balocchi, Sindaco Comune di Santa Fiora e ideatore del progetto Santa Fiora Smart Working Village. Il secondo incontro, dalle 17 alle 18, si focalizza sul Po, che non è solo il principale fiume italiano ma un vero e proprio 'contesto integratore' di temi e territori sui quali innescare lo sviluppo sostenibile di un'area molto importante ma anche molto fragile del nostro Paese. Celebrato



Mercoledì, 5 Maggio 2021 - Ore 21:00

19.164

Portale di Bari

**ILIKEPUGLIA**

Direttrice: ANNAMARIA FERRETTI

FACCIAMO NOTIZIE

CRONACA POLITICA SVILUPPO AMBIENTE E LAVORO CULTURA E SPETTACOLI DONNE SALUTE TURISMO ENOGASTRONOMIA SPORT LIFE

FIRME SPECIALI VIDEO

PUGLIA GOOD NEWS

#VOGLIAMO ANCHE AL SUD TRENI PIÙ VELOCI

**Touring Club Italiano partecipa alla BIT Digital Edition con tre appuntamenti**

Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, la riscoperta del Po e il turismo ai tempi della pandemia i temi proposti per ridisegnare il settore del presente e del futuro

Publicato in **TURISMO** il 05/05/2021 da Redazione

Letture Vocali

**Bit DIGITAL EDITION 2021**  
YOUR TRAVEL EXHIBITION

**VIVI UNA NUOVA ESPERIENZA DI FIERA ONLINE**

Due ambasciatori del turismo italiano, il **Touring Club Italiano** e la **Borsa Internazionale del Turismo**, insieme a **Bit Digital Edition 2021**, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà dal 9 all'11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori.

A Bit Digital, la fiera più importante per il turismo in Italia, il Touring Club Italiano porterà lunedì 10 maggio una serie di contributi per riflettere e approfondire evoluzioni e tendenze, con tre appuntamenti: "Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?", "Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po" e "Formarsi a un cambio d'epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca".

Tutti gli appuntamenti si tengono lunedì 10 maggio. Il primo incontro, dalle 11 alle 12, affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne. L'emergenza sanitaria, infatti, ha acceso i riflettori sui borghi e sulle aree interne non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche come luoghi attrattivi per nuove forme di

UN FUTURO SICURO E LA SCELTA PIÙ SICURA CHE PUOI FARE.

Immagina una Puglia senza ulivi. Proteggi la tua terra. Ora.

PUGLIESI SOCIAL CLUB

da scrittori e artisti, il Po è un mondo , non una barriera, una via d' acqua unica per paesaggio, arte, cultura e cibo. L' attività agricola e agroindustriale, l' ecosistema naturale e il paesaggio, la presenza diffusa di cultura possono trovare nel turismo - e in particolare in quello lento, sportivo e di prossimità - un fattore di aggregazione e di sviluppo locale in grado di comporre e valorizzare le molteplici identità dei territori del Po. Il Touring Club Italiano, che ha per mission quella di prendersi cura dell' Italia come bene comune, ne discute con **Meuccio Berselli** , Segretario generale dell' **Autorità di Bacino Distrettuale del Po**, e con Claudia Sorlini , Vicepresidente della Fondazione Cariplo, in occasione della presentazione , a cura di Matteo Montebelli , Responsabile analisi e ricerche del Centro Studi Tci, del primo Osservatorio turistico sul Grande Fiume . Nel terzo incontro, un BITtalk dal vivo che si terrà dalle 18.30 alle 19.30, il presidente del Touring Club Italiano Franco Iseppi e il filosofo Salvatore Veca , Consigliere del Touring Club Italiano e Presidente di Fondazione Campus, moderati da Carlo Antonelli Amministratore Delegato di Fiera Milano Media, si confrontano sui temi legati al turismo del futuro post pandemia, un argomento che sarà oggetto della seconda edizione dell' Executive Master Management dello Sviluppo Turistico Territoriale organizzato da Touring Club Italiano con Fondazione Campus. Cosa abbiamo imparato dall' emergenza sanitaria globale? Quali saranno le conoscenze e le competenze chiave decisive per guidare il mondo fuori dalla pandemia ? Quale sarà la nuova normalità per il turismo? Perché il Touring Club Italiano è sempre stato un formatore? Tanti spunti da esplorare. In chiusura gli allievi della prima edizione del master intervistati da Stefano Brambilla racconteranno la loro esperienza formativa con TCI/Fondazione Campus Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare . Partecipare ed essere partner della manifestazione conferma la mission del Touring Club Italiano: rendere l' Italia una meta turistica più accogliente , più sostenibile e anche competitiva . Gli incontri del Touring Club Italiano Lunedì 10 maggio: 11-12 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?'. Intervengono: Stefano Boeri, Architetto urbanista, Giulio Lattanzi , Direttore Generale Touring Club Italiano, Isabella Andrichetti , Responsabile Certificazioni e Programmi territoriali Touring Club Italiano, Sara Riva, Sindaca del Comune di Gromo , e Federico Balocchi, Sindaco Comune di Santa Fiora. Modera l' incontro Stefano Brambilla, giornalista Touring Club Italiano. 17-18 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po'. Intervengono: **Meuccio Berselli** , Segretario generale **Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**, Matteo Montebelli , Responsabile analisi e ricerche Centro Studi Touring Club Italiano, Claudia Sorlini, Vicepresidente Fondazione Cariplo. Modera l' incontro Stefano Brambilla , giornalista Touring Club Italiano. 18.30 evento live 'Formarsi a un cambio d' epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca'. Intervengono Franco Iseppi, Presidente del Touring Club Italiano e Salvatore Veca , Consigliere del Touring Club Italiano e Presidente di Fondazione Campus . Modera Carlo Antonelli , Amministratore Delegato di Fiera Milano Media . Sono più di 1.400 gli espositori che, tra destinazioni italiane ed estere, tour operatori, vettori e operatori della ricettività presenteranno le loro proposte nello spazio espositivo virtuale Expo Plaza di Bit Digital Edition. Vieni a incontrarli online da 9 all' 11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 maggio per il pubblico dei viaggiatori all' indirizzo <https://bit.fieramilano.it> . Le preregistrazioni sono aperte dal 1° maggio.

## Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo

Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare, missione storica del Touring Club Italiano che segue l'evoluzione dei tempi e delle trasformazioni del mondo del turismo per rendere l'Italia una meta più accogliente, più sostenibile e più competitiva. Declinata in occasione di Bit Digital Edition 2021, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà dal 9 all'11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori e di cui i due ambasciatori assoluti del nostro turismo, Tci e Bit Milano, sono partner. © Fornito da Il Giornale Il primo incontro, 'Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?' (dalle 11 alle 12), affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne perché l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori ridefinendoli non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche come luoghi attrattivi per nuove forme di residenzialità, all'insegna della qualità della vita Il Touring Club Italiano con il programma Bandiere Arancioni promuove da 23 anni lo sviluppo turistico sostenibile dei piccoli centri dell'entroterra e li accompagna nel percorso di miglioramento continuo. L'incontro sarà l'occasione per un confronto tra l'associazione, rappresentata dal direttore generale Giulio Lattanzi e dalla responsabile dei Programmi territoriali Isabella Andrighetti e l'architetto urbanista Stefano Boeri. Tema, le nuove opportunità per le aree interne a partire dal ripensamento del rapporto con le città, in una logica di reciprocità. Il dibattito sarà arricchito da due testimonianze del territorio: Sara Riva, sindaco di Gromo, con cui alcuni studenti internazionali del Politecnico di Milano hanno collaborato per progettare la Gromo del futuro e Federico Balocchi, sindaco di Santa Fiora, ideatore del progetto Santa Fiora Smart Working Village. Il secondo incontro 'Il turismo fluviale per lo sviluppo sostenibile. I dati del primo Osservatorio Touring sul Po' (dalle 17 alle 18), si focalizza sul Po, che non è solo il principale fiume italiano ma un vero e proprio 'contesto integratore' di temi e territori sui quali innescare lo sviluppo sostenibile di un'area molto importante ma anche molto fragile del nostro Paese. Celebrato da scrittori e artisti, il Po è un mondo, non una barriera, una via d'acqua unica per paesaggio, arte, cultura e cibo. L'attività agricola e agroindustriale, l'ecosistema naturale e il paesaggio, la presenza diffusa di cultura possono trovare nel turismo - e in particolare in quello lento, sportivo e di prossimità - un fattore di aggregazione e di sviluppo locale in grado di comporre e

Il primo incontro, "Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?" (dalle 11 alle 12), affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne perché l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori ridefinendoli non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche



msn notizie  
da Microsoft News

cerca nel Web

Accedi

Chiara Ferragni senza  
velà alla...

Insetti, legamenti,  
tavola. Ma g...

La Russia minaccia  
l'ordine mondiale...

Vettel ancora nel  
mirino della critica

Talulah, la figlia  
numero 3 di...

il Giornale.it

**Il Touring Club racconta a Bit Digital i borghi, il Po e il nuovo turismo**

Alberto Taliani 8 ore fa

Tre incontri, tre proposte, tre suggestioni e un unico obiettivo: tornare a viaggiare, missione storica del Touring Club Italiano che segue l'evoluzione dei tempi e delle trasformazioni del mondo del turismo per rendere l'Italia una meta più accogliente, più sostenibile e più competitiva. Declinata in occasione di Bit Digital Edition 2021, la prima edizione online del più importante appuntamento fieristico di settore che si svolgerà dal 9 all'11 maggio per gli operatori e dal 12 al 14 per il pubblico dei viaggiatori e di cui i due ambasciatori assoluti del nostro turismo, Tci e Bit Milano, sono partner.

**POTREBBE PIACERTI**

Microsoft

Dai un'occhiata alle nostre offerte...  
Kasanova

Ottieni subito la consegna gratuita...  
Carrefour

Montascale thyssenkrupp Rich...  
Thyssenkrupp

© Fornito da Il Giornale

Il primo incontro, "Il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne, quali prospettive concrete?" (dalle 11 alle 12), affronta il nuovo protagonismo dei borghi e delle aree interne perché l'emergenza sanitaria ha acceso i riflettori ridefinendoli non solo come mete turistiche, che intercettano i bisogni attuali della domanda, ma anche

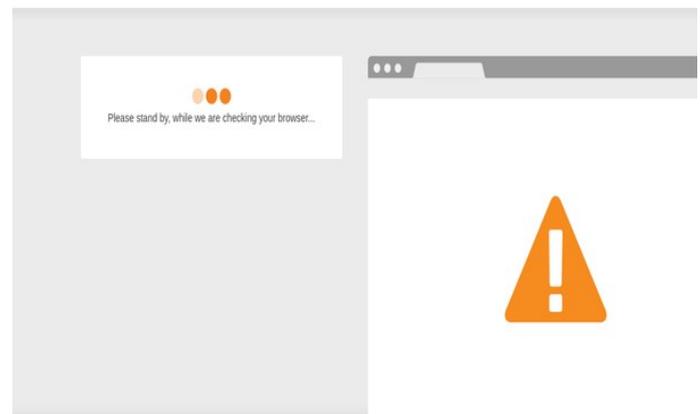
valorizzare le molteplici identità dei territori del Po. Il Touring Club ne discute con **Meuccio Berselli**, segretario generale dell' **Autorità di Bacino Distrettuale** del Po e con Claudia Sorlini, vicepresidente della Fondazione Cariplo, in occasione della presentazione, a cura di Matteo Montebelli, responsabile analisi e ricerche del Centro Studi Tci, del primo Osservatorio turistico sul Grande Fiume. Il terzo incontro, ' Formarsi a un cambio d' epoca. Conversazione fra Franco Iseppi e Salvatore Veca ', è un BITtalk live che si terrà dalle 18.30 alle 19.30 in cui il presidente del Touring Club Italiano Franco Iseppi e il filosofo Salvatore Veca, consigliere del Touring e presidente di Fondazione Campus - moderatore Carlo Antonelli, amministratore delegato di Fiera Milano Media - si confrontano sui temi legati al turismo del futuro post pandemia, un argomento che sarà oggetto della seconda edizione dell' Executive Master Management dello Sviluppo Turistico Territoriale organizzato da Tci con Fondazione Campus. Cosa abbiamo imparato dall' emergenza sanitaria globale? Quali saranno le conoscenze e le competenze chiave decisive per guidare il mondo fuori dalla pandemia? Quale sarà la nuova normalità per il turismo? Perché il Touring Club Italiano è sempre stato un formatore? Tanti spunti da esplorare. In chiusura gli allievi della prima edizione del master intervistati da Stefano Brambilla racconteranno la loro esperienza formativa. Sono più di 1.400 gli espositori che, tra destinazioni italiane ed estere, tour operatori, vettori e operatori della ricettività presenteranno le loro proposte nello spazio espositivo virtuale Expo Plaza di Bit Digital Edition che si può visitare e scoprire <https://bit.fieramilano.it>. Le preregistrazioni sono aperte dal 1° maggio.

## Il progetto per ripristinare l' ecosistema del Po

Trecentosessanta milioni di euro del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano saranno destinati a quello definito come il progetto più strategico del Paese per la tutela della biodiversità e il ripristino ambientale. Stiamo parlando della rinaturazione del Po, il lungo fiume italiano che attraversa le aree economicamente più dinamiche del Nord Italia. Il fine del piano, elaborato dal Wwf Italia e da ANEPLA - Associazione nazionale estrattori produttori lapidei affini di Confindustria - è potenziare la navigabilità e riqualificare il più lungo corso d' acqua della Penisola. Credit Giulio Davoglio Il progetto per il ripristino delle zone umide intorno a questo sentiero liquido è stato condiviso e integrato con la collaborazione dell' **Autorità di Bacino distrettuale** del Po e di AIPo, l' Agenzia interregionale per il Po, che riunisce le regioni attraversate dal fiume. «È un progetto - ha sottolineato Alessandra Prampolini, direttrice del Wwf Italia -, che costituisce un ottimo biglietto da visita dell' Italia in Europa, nel quale si coniugano le esigenze di riqualificazione ambientale e di ripristino dei servizi ecosistemici e si contribuisce a ridurre il rischio idrogeologico. La rinaturazione del Po è un progetto pilota che può essere replicato

lungo tutti i principali fiumi d' Italia e favorire una vasta e concreta azione per invertire la curva della perdita di biodiversità e per l' adattamento ai cambiamenti climatici». Il piano è stato definito nei suoi particolari dal ministero della Transizione Ecologica ed è l' esito di un rapporto consolidato, tra il mondo ambientalista e quello delle imprese, che agli inizi del 2000 portò a una proposta congiunta di Direttiva tecnica per la rinaturazione del fiume. Credit Donato Artoni Il progetto prende in considerazione una vasta fascia fluviale che si estende per più di 80 comuni e 8 province - da quella di Pavia fino a Rovigo, per oltre 32mila ettari - nella quale sono state individuate 37 aree da rinaturalizzare più altre 7 aree localizzate nel delta del fiume. Come spiega in una nota l' associazione ambientalista, la proposta è coerente con la pianificazione di bacino, in particolare con il programma sedimenti dell' **Autorità** di bacino del Po, e con le direttive europee "Acque", "Alluvioni" e "Habitat" e risponde agli obiettivi e agli standard definiti nelle Linee Guida per i Pnrr e nel Regolamento che istituisce lo strumento Recovery and Resilience Facility (Rrf), in cui si chiede ai Paesi membri dell' Unione di intraprendere azioni concrete per accrescere il loro capitale naturale tutelando e riqualificando le loro risorse naturali. Agire sul Po risponde alle indicazioni della "Strategia Europea per la biodiversità" che chiede ai Paesi del Vecchio Continente di intervenire sui 25 mila chilometri dei fiumi europei per ripristinare le pianure alluvionali e le zone umide, integrando e implementando gli obiettivi di sviluppo sostenibile avviati in

One more step  
Please complete the security check to access theworldnews.net



Why do I have to complete a CAPTCHA?  
Completing the CAPTCHA proves you are a human and gives you temporary access to the web property.

What can I do to prevent this in the future?  
If you are on a personal connection, like at home, you can run an anti-virus scan on your device to make sure it is not infected with malware.  
If you are at an office or shared network, you can ask the network administrator to run a scan across the network looking for misconfigured or infected devices.  
Another way to prevent getting this page in the future is to use Privacy Pass. You may need to download version 2.0 now from the Chrome Web Store.

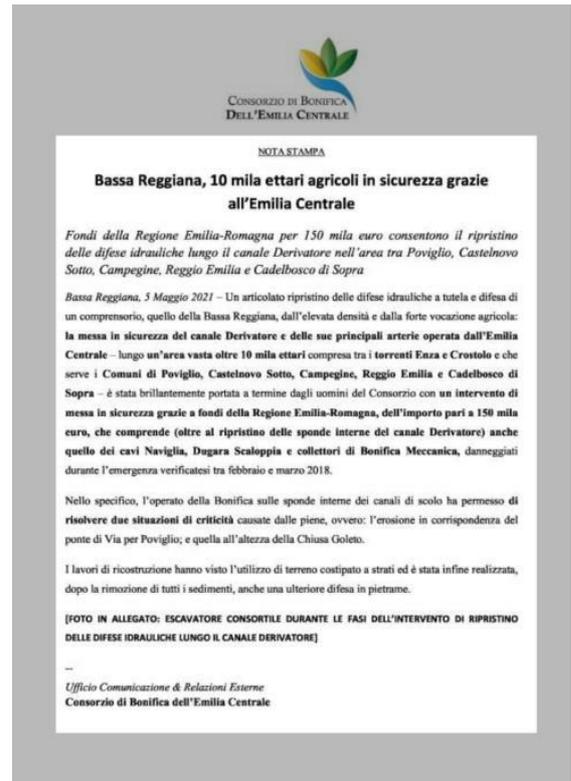
Cloudflare Ray ID: 644f653b951e5d • Your IP: 185.241.65.90 • Performance & security by Cloudflare

quest' area dai due programmi scientifici **MAB** - Man and the Biosphere - dell' **Unesco**: "Po Grande" e "Delta Po". Credit Wwf Italia Obiettivi del progetto, spiega il Wwf, sono riequilibrare i processi morfologici attivi, attraverso la riduzione dei pennelli per la navigazione - cioè le opere sporgenti che allontanano il flusso della corrente dalla sponda del **fiume** dove sono collocati -, diventati troppo alti per essere sormontati dalle portate ordinarie del Po ma che vengono adeguati in modo da garantire un' azione di ripristino delle zone umide intorno ai corsi d' acqua, consentendo la navigabilità. Poi, ancora, migliorare le condizioni di sicurezza idraulica, diminuendo le sollecitazioni idrodinamiche in corrispondenza delle arginature e aumentando la capacità d' invaso e il recupero del corridoio ecologico rappresentato dall' alveo del **fiume** e dalla fascia naturale intorno al **fiume**. Un' area, quest' ultima, ricca di ambienti importanti da tutelare, come dimostrano i siti di Rete Natura 2000 presenti in questo tratto. Il progetto prevede infine di riforestare con specie autoctone la fascia fluviale e contenere ed eradicare specie vegetali alloctone invasive. Per il Wwf, si tratta di un investimento dello Stato sul proprio capitale naturale che consentirà di attivare servizi ecosistemici che ripagheranno l' investimento fatto. Secondo il presidente di Anepla Claudio Bassanetti, questo progetto «è un' occasione formidabile di sviluppo per un territorio e dimostra come sia possibile coniugare positivamente le priorità ambientali con le esigenze di chi vive e lavora anche su un' area così complessa come quella padana, dimostrando nel concreto che l' uso sostenibile delle risorse non è soltanto un' aspirazione ma si può tramutare in un' iniziativa condivisa tra il settore privato e il mondo associativo». Credit Giulio Davoglio Secondo Irene Priolo, assessore all' Ambiente e difesa del suolo della Regione Emilia Romagna e presidente di AIPo, la rinaturazione del Po rappresenta «una grande sfida e un' enorme opportunità per la riqualificazione del nostro più importante **fiume**: una grande infrastruttura in grado di coniugare biodiversità, bellezza paesaggistica, turismo e mobilità sostenibile, essendo al contempo risorsa idrica e fonte di energia rinnovabile. Questo progetto ne valorizzerà ulteriormente le potenzialità e peculiarità».

NOTA STAMPA

## Bassa Reggiana, 10 mila ettari agricoli in sicurezza grazie all'Emilia Centrale

Fondi della Regione Emilia-Romagna per 150 mila euro consentono il ripristino delle difese idrauliche lungo il canale Derivatore nell'area tra Poviglio, Castelnuovo Sotto, Campegine, Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra Bassa Reggiana, 5 Maggio 2021 Un articolato ripristino delle difese idrauliche a tutela e difesa di un comprensorio, quello della Bassa Reggiana, dall'elevata densità e dalla forte vocazione agricola: la messa in sicurezza del canale Derivatore e delle sue principali arterie operata dall'Emilia Centrale lungo un'area vasta oltre 10 mila ettari compresa tra i torrenti Enza e Crostolo e che serve i Comuni di Poviglio, Castelnuovo Sotto, Campegine, Reggio Emilia e Cadelbosco di Sopra è stata brillantemente portata a termine dagli uomini del **Consorzio** con un intervento di messa in sicurezza grazie a fondi della Regione Emilia-Romagna, dell'importo pari a 150 mila euro, che comprende (oltre al ripristino delle sponde interne del canale Derivatore) anche quello dei cavi Naviglia, Dugara Scaloppia e collettori di **Bonifica** Meccanica, danneggiati durante l'emergenza verificatesi tra febbraio e marzo 2018. Nello specifico, l'operato della **Bonifica** sulle sponde interne dei canali di scolo ha permesso di risolvere due situazioni di criticità causate dalle piene, ovvero: l'erosione in corrispondenza del ponte di Via per Poviglio; e quella all'altezza della Chiusa Goletto. I lavori di ricostruzione hanno visto l'utilizzo di terreno costipato a strati ed è stata infine realizzata, dopo la rimozione di tutti i sedimenti, anche una ulteriore difesa in pietrame. [FOTO IN ALLEGATO: ESCAVATORE CONSORTILE DURANTE LE FASI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO DELLE DIFESE IDRAULICHE LUNGO IL CANALE DERIVATORE] -- Ufficio Comunicazione & Relazioni Esterne **Consorzio** di **Bonifica** dell'Emilia Centrale



# INVESTIRE PER UN'AGRICOLTURA PIU' REDDITUALE, TERRITORI PIU' SOSTENIBILI E SICURI, PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

(DOMANI) GIOVEDI' 6 MAGGIO 2021 DALLE ORE 10.30 in occasione della firma del Protocollo d'Intesa fra **ANBI** e Banca Progetto DALILA NESCI, Sottosegretaria Presidenza Consiglio Ministri PAOLO FIORENTINO, Ceo Banca Progetto FRANCESCO BATTISTONI, Sottosegretario Politiche Agricole A.F. CLAUDIO DURIGON, Sottosegretario Economia Finanze GIUSEPPE PIGNATELLI, Responsabile Divisione Imprese Banca Progetto si confronteranno in videoconferenza con FRANCESCO **VINCENZI**, Presidente **ANBI** MASSIMO GARGANO, Direttore Generale **ANBI** sul tema INVESTIRE PER UN'AGRICOLTURA PIU' REDDITUALE, TERRITORI PIU' SOSTENIBILI E SICURI, PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA Coordinerà l'incontro: Nicola Saldutti, Caporedattore Economia Corriere della Sera Per accreditarsi all'evento e ricevere il link di accesso, è necessario inviare una mail a [stampa@anbi.it](mailto:stampa@anbi.it). Considerata l'attualità del tema in questa fase di ripresa per l'economia del nostro Paese, contiamo su una vostra qualificata presenza. Cordiali saluti. Ufficio Comunicazione Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)



# Marano sul Panaro, conclusi i lavori al percorso natura

*Risistemato il tratto fino a Casona, danneggiato dalla grande piena di dicembre scorso*

E' stato ripristinato in questi giorni il transito in **sicurezza** sul percorso natura Panaro, nel tratto compreso tra Marano sul Panaro e Casona, dopo che gli eventi alluvionali dello scorso dicembre avevano eroso parte del piano ciclabile, in adiacenza all' alveo del fiume Panaro. L' intervento di manutenzione straordinaria ha comportato una spesa di 15 mila euro, cui vanno sommati altri otto mila 500 euro per i lavori realizzati nei mesi scorsi, di ricostruzione del tratto di parco **fluviale** eroso dalla piena di dicembre 2020. Per il sindaco di Marano sul Panaro, Giovanni Galli «questo intervento ci consente di restituire ai cittadini un percorso natura più sicuro e maggiormente fruibile da parte di tutti, dagli appassionati di cicloturismo e sport, alle famiglie, a chi vuole avvicinarsi per la prima volta alla mobilità dolce in un contesto estremamente piacevole come quello del parco **fluviale**. Desidero ringraziare la Provincia - conclude Galli - per il lavoro svolto, che in questa fase di ripartenza delle attività commerciali e turistiche, potrà favorire il rilancio del nostro territorio, rendendolo sempre più attrattivo e accogliente». Recentemente, in altri tratti del percorso natura Panaro a Spilamberto, sono stati eseguiti lavori di ripristino sempre in adiacenza all' alveo del fiume, in un tratto danneggiato dall' erosione a seguito degli eventi di piena avvenuti tra 2018 e 2019, a valle del ponte della nuova Pedemontana.

**MODENATODAY**
Attualità

---

Attualità / Marano sul Panaro

## Marano sul Panaro, conclusi i lavori al percorso natura

Risistemato il tratto fino a Casona, danneggiato dalla grande piena di dicembre scorso

Redazione  
05 MAGGIO 2021 11:10

**E'** stato ripristinato in questi giorni il transito in sicurezza sul percorso natura Panaro, nel tratto compreso tra Marano sul Panaro e Casona, dopo che gli eventi alluvionali dello scorso dicembre avevano eroso parte del piano ciclabile, in adiacenza all'alveo del fiume Panaro.

L'intervento di manutenzione straordinaria ha comportato una spesa di 15 mila euro, cui vanno sommati altri otto mila 500 euro per i lavori realizzati nei mesi scorsi, di ricostruzione del tratto di parco fluviale eroso dalla piena di dicembre 2020.

Per il sindaco di Marano sul Panaro, Giovanni Galli «questo intervento ci consente di restituire ai cittadini un percorso natura più sicuro e maggiormente fruibile da parte di tutti, dagli appassionati di cicloturismo e sport, alle famiglie, a chi vuole avvicinarsi per la prima volta alla mobilità dolce in un contesto estremamente piacevole come quello del parco fluviale. Desidero ringraziare la Provincia - conclude Galli - per il lavoro svolto, che in questa fase di ripartenza delle attività commerciali e turistiche, potrà favorire il rilancio del nostro territorio, rendendolo sempre più attrattivo e accogliente».

Recentemente, in altri tratti del percorso natura Panaro a Spilamberto, sono stati eseguiti lavori di ripristino sempre in adiacenza all'alveo del fiume, in un tratto danneggiato dall'erosione a seguito degli eventi di piena avvenuti tra 2018 e 2019, a valle del ponte della nuova Pedemontana.

Argomenti: [lavori](#) [percorsi natura](#)

[Tweet](#)

In Evidenza

Il custode modenese di Budelli lascia definitivamente l'isola dopo 52 anni di salvaguardia

Ciclovia del Sole | Le 6 tappe che attraversano l'Emilia-Romagna da Mirandola a Bologna

Anche i Modena City Ramblera sul palco del Concerto del 1° Maggio: la lista degli artisti

Giovani voci | Ostap, musicista ucraino che inebria di leggerezza il centro di Modena

Potrebbe interessarti

I più letti di oggi

- 1 "Doppio turno scolastico insostenibile", marcia indietro dalla prossima settimana
- 2 Silk-FAW sceglie Reggio Emilia, investimento da un miliardo di euro e mille posti di lavoro
- 3 Contagi a Modena: oggi 134 nuovi casi, stabili le terapie intensive
- 4 Covid a Modena: 205 nuovi casi, 33 ricoveri totali in terapia intensiva

## Marano sul Panaro: conclusi i lavori sul percorso natura. Sistemato il tratto fino a Casona, dopo piena di dicembre

E' stato ripristinato in questi giorni il transito in **sicurezza** sul percorso natura Panaro, nel tratto compreso tra **Marano** sul Panaro e Casona, dopo che gli eventi alluvionali dello scorso dicembre avevano eroso parte del piano ciclabile, in adiacenza all' alveo del **fiume** Panaro. L' intervento di manutenzione straordinaria ha comportato una spesa di 15 mila euro, cui vanno sommati altri otto mila 500 euro per i lavori realizzati nei mesi scorsi, di ricostruzione del tratto di parco **fluviale** eroso dalla piena di dicembre 2020. Per il sindaco di **Marano** sul Panaro, Giovanni Galli «questo intervento ci consente di restituire ai cittadini un percorso natura più sicuro e maggiormente fruibile da parte di tutti, dagli appassionati di cicloturismo e sport, alle famiglie, a chi vuole avvicinarsi per la prima volta alla mobilità dolce in un contesto estremamente piacevole come quello del parco **fluviale**. Desidero ringraziare la Provincia - conclude Galli - per il lavoro svolto, che in questa fase di ripartenza delle attività commerciali e turistiche, potrà favorire il rilancio del nostro territorio, rendendolo sempre più attrattivo e accogliente». Recentemente, in altri tratti del percorso natura Panaro a Spilamberto, sono stati eseguiti lavori di ripristino sempre in adiacenza all' alveo del **fiume**, in un tratto danneggiato dall' erosione a seguito degli eventi di piena avvenuti tra 2018 e 2019, a valle del ponte della nuova Pedemontana. Per la manutenzione ordinaria dei tre Percorsi natura, Provincia e Comuni attraversati, mettono a disposizione risorse complessive pari a oltre 100 mila euro impiegate per garantire sfalci, rimozione rami pericolanti, per l' installazione di nuova segnaletica e riparazioni di staccionate, ponticelli e segnaletica.



*Direttore*